Centro Servizi
Socio Assistenziali
e Sanitari

Via Ospedale, 1 – 10067 VIGONE (TO)
Tel. (011) 980.91.71 – Fax (011) 980.21.55
Cod. Fisc. 85000390014 – P. Iva 04372130015
e-mail: direzione@centroservizivigone.it
P.E.C: segreteria@pec.centroservizivigone.it
SITO: www.centroservizivigone.it

OGGETTO: **Relazione sulla gestione anno 2021**

La presente relazione propone un riepilogo dell'andamento della gestione nell'anno 2021, a completamento delle informazioni contenute del relativo Conto Consuntivo.

Il Centro Servizi gestiva in Vigone 3 strutture assistenziali:

- La RSA Castelli-Fasolo, in via Ospedale n. 1, struttura da 25 p.l. .
- La RSA Canonico Ribero, in via Fiochetto n. 28, struttura da 41 p.l. (30 RSA + 11 RA)
- La comunità residenziale per disabili Casa Brun, in via Fiochetto 32, struttura da 12 p.l.

La Struttura Castelli Fasolo

La struttura ospitava un nucleo da 25 posti letto, situato al piano primo dello stabile storico, risalente agli anni 1760 ed ex sede dell'Ospedale di Vigone. Presso la struttura operava il personale OSS, pari a 5 unità a tempo pieno in appalto, 3 unità dipendenti dell'Ente a tempo pieno e 9 unità dipendenti dell'Ente a tempo parziale. Era presente inoltre, una Infermiera Professionale dipendente a tempo pieno, cui si affiancavano infermieri professionisti. Pulizie, animazione e lavanderia erano stati affidati alla cooperativa che gestisce le altre due strutture Canonico Ribero e Casa Brun.

In data 18 ottobre 2021 il nucleo da 25 posti letto RSA è stato chiuso con il totale trasferimento degli ospiti. La difficile decisione di chiudere la struttura Castelli-Fasolo è stata dettata dalla non sostenibilità dei costi di gestione a fronte di soli 25 posti letto, la quale ha portato l'Ente ad avere un deficit di Bilancio, persistente e rilevante, che grava pesantemente sul Bilancio delle altre due strutture dell'Ente.

In data 30 novembre 2021 è stata chiusa la Cucina Centrale con incarico a ditta esterna per la fornitura del servizio di confezionamento pasti alle rimanenti due strutture, a seguito gara d'appalto. Questa scelta è stata presa a seguito della chiusura della struttura Castelli-Fasolo, dove essa era ubicata, in quanto era necessario per l'Ente azzerare i costi derivanti dalla gestione della struttura chiusa.

Al pian terreno dello stesso stabile sono rimasti quindi solo gli ambulatori dei medici di base concessi in affitto (anche in virtù di un progetto della Regione Piemonte che lì ha voluto ubicare una delle prime "Case della Salute"), e i locali della Guardia Medica.

Sempre presso la struttura è situato il Distretto dell'ASL, un edificio contiguo ma separato funzionalmente. Uffici ed ambulatori sono articolati su tre piani. I locali sono concessi all'ASL in effetto di una convenzione stipulata tra il Centro Servizi, il Comune di Vigone e l'ASL TO 10 (ora TO3) nell'anno 2007 (quando ancora non era dunque operativo l'attuale Consiglio di Amministrazione).

L'accordo prevedeva che:

- Il CSSAS ha costituito a favore del Comune un comodato d'uso gratuito quindicennale per i locali citati sopra, pari a circa 620 mq. (la convenzione avrà scadenza nell'anno 2024);

- Il Comune ha attribuito al CSSAS un'erogazione complessiva di euro 520.000,00 distribuiti su 15 anni, quale compartecipazione alle spese per la ristrutturazione del bene (il costo totale dell'intervento è stato di poco superiore a euro 750.000,00);

- L'ASL affitta dal Comune i locali, pagando a quest'ultimo un affitto annuale di euro 20.000,00;

- L'ASL rimborsa al CSSAS, in quota parte, le sole spese vive (luce, riscaldamento etc) per i locali del distretto.

Ne consegue che l'Ente scrivente ha sostenuto un costo di euro 230.000,00 al netto di quanto sta ricevendo dal Comune, mentre l'intervento fino almeno al 2024 non produrrà ricavi per la parte occupata dall'ASL; i locali occupati dai medici di base e dalla guardia medica fruttano in tutto poco meno di 30.000 euro l'anno in affitti, dai quali però bisogna togliere la spesa per i servizi (luce, acqua, riscaldamento). A ciò si aggiungono tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui citati immobili, rimasti a carico dell'Ente.

La struttura Castelli-Fasolo è stata inserita dall'ASL TO 3 in quanto Casa di Comunità dell'Azienda Sanitaria, all'interno del PNRR; nel mese di dicembre 2021 la Regione Piemonte ha deliberato l'accettazione del piano dell'ASL TO3 confermando che l'Azienda investirà su detto immobile la somma di Euro 1.500.000,00 per il completamento della Casa di Comunità e la realizzazione di tutti gli ambulatori di distretto.

La Struttura Canonico Ribero

La struttura ospita due nuclei, disposti su due piani, per totali 41 posti letto rispettivamente per 30 posti letto RSA e 11 posti letto RA. L'assistenza è affidata in appalto alla Cooperativa Sociale Gmr così come le pulizie, l'animazione, la lavanderia, l'assistenza e il coordinamento infermieristico, il coordinamento della Comunità di disabili, la direzione sanitaria e l'assistenza psicologica e fisioterapica.

È stata avviata la pratica di richiesta alla Regione per il recupero della manica Ovest della struttura, che comporterebbe un ampliamento dei posti letto disponibili, prevedendo la costruzione di 3 camere doppie e di una camera mortuaria. È in corso un'indagine di mercato tra le Banche del territorio per l'accensione di un Mutuo pluriennale che finanzierebbe il suddetto progetto.

Collegati allo stesso edificio vi sono locali che in passato hanno ospitato associazionismo locale. Su questi locali è stato ultimato un progetto denominato HABITER (Housing – Autonomia – Benessere – Integrazione – Territorio – Efficientamento energetico – Riqualificazione) il quale ha previsto, anche al fine di differenziare le entrate e ottimizzare le risorse, la realizzazione di 5 piccole unità abitative destinate ad accogliere varie tipologie di utenti. Si era stimato (compatibilmente con

l'emergenza Covid ancora in corso) di iniziare a "popolare" i mini appartamenti dal mese di gennaio 2021.

L'utilizzo di queste unità abitative permetterebbe all'utenza di mantenere la propria indipendenza, ma con accesso a servizio di lavanderia, pulizie e preparazione pasto, oltre che alle prestazioni degli infermieri professionali della struttura adiacente per terapie iniettive o medicazioni. L'intervento, finanziato in parte dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino, è stato completato nel mese di ottobre 2020.

La spesa totale dell'intervento è stata consuntivata in circa 450.000,00 euro, dei quali 200.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino, ed il resto tramite l'utilizzo di un lascito di cui ha beneficiato l'Ente.

Dall'estate 2021 si è iniziato a mettere a disposizione le 5 unità abitative. Da tale momento si è registrato l'utilizzo di due mini appartamenti, dei quali solamente uno risulta impegnato da un occupante fisso.

La comunità di Casa Brun

La comunità ospita 11 disabili psichici adulti, assistiti con personale educativo ed OSS (due dipendenti Cooperativa sociale GMR, dieci dipendenti dell'Ente CSSAS), mentre i servizi accessori sono forniti dalla cooperativa come sopra.

Al piano terreno dello stesso stabile vi è un Centro Diurno; i locali che lo ospitano sono concessi in comodato d'uso gratuito al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sanitari di Pinerolo (CISS), il quale si fa carico delle manutenzioni ordinarie, e rimborsa le spese per quota dei servizi comuni (energia, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti). Il CISS ha quindi appaltato la gestione del Centro Diurno alla Cooperativa La Testarda, la quale eroga il servizio agli utenti finali. Il Centro Diurno porta quindi un vantaggio operativo legato alle sinergie con la comunità residenziale, ma non produce redditi per l'Ente.

Dall'altra parte della strada rispetto alla struttura vi è un giardino, utilizzato per progetti con i ragazzi (es orti).

Altro patrimonio immobiliare

L'Ente è proprietario di un vecchio immobile nel centro di Vigone, ex sede storica del comitato locale della Croce Rossa ed ora vuoto a seguito di ricollocazione della CRI in area più esterna al centro storico. L'immobile è stato valutato in perizia per un valore di € 207.102,00 euro per circa 500 mq al 30.04.2022; un avviso esplorativo pubblicato nel 2018 per individuare privati interessati all'acquisto non ha avuto riscontri. L'immobile, realizzato antecedentemente al 1967, è eretto su area destinata a servizi.

Obiettivi della gestione e risultati conseguiti

Nel corso del 2021, con le grandi difficoltà causate dal Covid-19, che ha causato la chiusura al pubblico delle Strutture dal marzo dell'anno precedente, la gestione è stata improntata al mantenimento della situazione presente ad inizio anno, ponendo l'attenzione in particolare sui seguenti obiettivi:

1) Contrasto e contenimento dell'epidemia Covid-19 che ha mutato l'operatività dell'Ente;

2) Messa a disposizione delle unità abitative del progetto Habiter;

3) Chiusura, nel mese di marzo 2021, della gara di appalto che ha accorpato alla cooperativa vincitrice (G.m.r.) i servizi Oss (circa 20 unità), assistenza infermieristica (3 unità), fisioterapia, pulizie, supporto psicologico, servizio educativo per disabili (1 unità), coordinamento infermieristico e per la Comunità disabili (2 unità) e direttore sanitario (1 unità);

4) Integrazione incarico alla coop. appaltatrice GMR del servizio di lavanderia interna della biancheria personale degli ospiti, a partire dal mese di ottobre 2021.

5) Contenimento del deficit di Bilancio con la chiusura della RSA Castelli-Fasolo e cucina centrale e messa a disposizione della stessa struttura all'ASL TO 3, a seguito di avvio del PNRR, per la realizzazione della Casa di Comunità dell'Azienda Sanitaria;

6) Chiusura, nel mese di novembre 2021, della gara di appalto per il servizio di confezionamento pasti per gli ospiti delle due strutture.

Per quanto riguarda gli obiettivi citati, il risultato è stato il seguente:

- Covid-19: insorgenza di costi occulti (assenza di volontari che facevano "risparmiare" all'Ente il costo di un Oss, maggiori costi legati a più ore di pulizia ed igienizzazione, sostituzione da parte del personale di cooperativa dei lavoratori dell'Ente positivi e introduzione del servizio di accompagnamento alle visite familiari con verifica green pass);

- Progetto HABITER: inserimento dei primi utenti nei mini alloggi nel mese di aprile 2021;

- Trasferimento ospiti dimessi dalla Struttura Castelli-Fasolo, chiusa in data 18.10.21 presso la struttura Can. Ribero e nelle strutture limitrofe che hanno manifestato la loro disponibilità all'accoglienza;

- Esternalizzazione nuovo servizio di confezionamento pasti agli ospiti e lavaggio interno della biancheria personale degli ospiti.

Risultati della gestione finanziaria

Rimandando al Conto Consuntivo per i dettagli sulle singole voci di incasso e di spesa, la gestione finanziaria 2021 può essere così riassunta:

Descrizione		IMPORTI Parziali	IMPORTI Totali
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			**643.400,16**
Riscossioni	in c/competenza	2.370.768,84	
	in c/residui	335.347,84	
			2.706.116,68
Pagamenti	in c/competenza	2.434.029,74	
	in c/residui	777.273,13	
			3.211.302,87
			138.213,97
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**138.213,97**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	5.600,27	
	dell'esercizio	221.250,57	
			226.850,84
Residui passivi	degli esercizi precedenti	97.139,52	
	dell'esercizio	344.527,16	
			441.666,68
Avanzo Avanzo Disavanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		**-76.601,87**

Dall'esame del risultato così esposto, si evince la riduzione di disponibilità liquida ed il formarsi di un disavanzo di amministrazione dovuto alle seguenti cause:

- gestione deficitaria della struttura Castelli-Fasolo, chiusa in data 18.10.21;

- persistere dei costi derivanti dalla pandemia Covid-19;

- aumento delle utenze, a decorrere dal mese di dicembre 2021, per le quali l'Ente, per sua natura pubblica, non può usufruire di contributi o finanziamenti.

Il saldo della gestione di competenza negativo vedrà copertura economica mediante la vendita del patrimonio indisponibile dell'Ente, il quale consiste in un edificio utilizzato in passato non per fini istituzionali dal valore, da perizia, di € 107.102,00.

Il disavanzo verrà applicato nel bilancio di previsione 2022-2024 nel seguente modo:

DISAVANZO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
-76.601,87	6.500,00	6.500,00	63.601,87

Riaccertamento straordinario dei residui

Si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare i residui attivi e passivi al 1° gennaio dell'entrata in vigore del nuovo regime contabile previsto dal D.Lgs 118/2011.

I residui attivi al 31.12.2021 risultano € 226.850,84, mentre i residui passivi al 31.12.2021 risultano € 441.666,68.

Obiettivi futuri dell'Ente

L'Ente si pone i seguenti obiettivi per il risanamento della situazione finanziaria dell'Ente:

- Ampliamento della Struttura Canonico Ribero e costruzione della camera mortuaria (oggi ospitata con deroga dell'Asl nella chiesa del Canonico);

- Individuazione di una destinazione (alienazione o uso in proprio) per l'immobile ex sede CRI, ad oggi vuoto e vendita dell'immobile;

- Recupero della struttura Castelli-Fasolo, attualmente chiusa, per mezzo del finanziamento del fondo PNRR gestito dall'ASL TO3;

- Promozione delle unità abitative del progetto Habiter con espansione del bacino di utenza e revisione delle relative tariffe applicate;

- Azzeramento dei costi di gestione dell'intera struttura Castelli-Fasolo.

Vigone, 30.04.2022

CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI e SANITARI - VIGONE

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa VIGNOLA Marta